



AVELLINO – "L'Epifania tutte le feste porta via" recita un vecchio adagio. Un nuovo anno è arrivato, si è animati da molti buoni propositi e perciò l'occhio sulla città questa settimana sente di voler intervenire per rivolgere ancora una volta un invito al sindaco ed alla sua giunta: porre la giusta attenzione a tutte quelle piccole grandi cose di cui Avellino ha bisogno, magari scorrendo nuovamente gli articoli, le segnalazioni, le "riflessioni" presenti nella nostra rubrica, potrà essere l'occasione per un nuovo bilancio delle nostre proposte. "Occhi" diretti e snelli che potranno essere d'aiuto agli addetti ai lavori nel loro pur già concreto tentativo di cambiare il volto della nostra città.

Non sarà di certo sfuggito ai nostri affezionati ed attenti lettori che, peraltro, analogo invito fu da noi rivolto con l'occhio sulla città dell'otto agosto 2015 e del dieci settembre 2016. Sicuri di essere ascoltati anche in questa occasione di inizio anno, saremmo pronti a garantire sinergia e collaborazione per il futuro sviluppo di proposte nell'esclusivo interesse della città. In tal senso non escludiamo la possibilità che i nostri occhi sulla città possano essere anche raccolti in un volume di prossima pubblicazione.

Intanto l'occasione non può sfuggire per tornare a chiederci e a chiedere: quale futuro per il Mercatone? Tante le proposte, le idee ma ancora nessuna azione concreta. Ricordiamo male o l'indirizzo programmatico della nostra amministrazione comunale è quello di trasformare l'ex centro commerciale in un parcheggio multipiano? Sebbene questo progetto sembri offrire maggiori garanzie di funzionalità per l'intera città, anche in relazione alla naufragata ipotesi di un parcheggio sotterraneo in Piazza Libertà, sentiamo di sottoporre nuovamente all'attenzione di chi di competenza una nostra proposta per un immediato rilancio della struttura: fare del grande complesso di via Ferriera un polo di sviluppo dell'agro-alimentare certificato, con la missione di tutelare le tipicità irpine e, perché no, campane o anche immaginare un grande mercato coperto, sulla scorta di quanto avviene in San Lorenzo a Firenze. Sarebbe un bel

modo per riconsegnare il Mercatone alla sua vocazione originaria. Ricorderete, infatti, come una simile proposta fu da noi sottoposta all'attenzione degli assessorati competenti con il nostro occhio del ventinove agosto 2015.

Nella consapevolezza che per far questo c'è bisogno di un accorto quanto minuzioso lavoro di ristrutturazione del "gigante malato" e certi che non si continui a servirsi del tempo come inerte attesa dell'oblio, attendiamo con la fiducia e l'ottimismo che ci contraddistingue, pronti a tornare su queste pagine per ringraziare per quanto accadrà, certo ma anche in questo caso, per garantire massima sinergia e fattiva collaborazione nell'individuazione di soluzioni ritenute maggiormente funzionali al recupero di un edificio che, se ben valorizzato, potrà ridare slancio e rinnovato vigore ad una zona della città, ormai da tempo in sofferenza.

L'occhio sulla città si unisce al cordoglio dell'intera comunità avellinese per la scomparsa del professor Michele Sandulli.